

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE DELLA S.T.A. DI MESSINA
"Demanio Marittimo"

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

Visto il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;

Vista il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;

Vista la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;

Visti gli artt. n. 155 e n. 156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;

Visto l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;

Visto il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;

Considerato che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;

Visto l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";

Visto l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;

Vista la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;

Visto il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo n.123/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.A. n. 138/GAB A.R.T.A. dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;

Vista la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento dell'attività di accertamento delle entrate regionali";

Visto il D.A. n. 268/GAB A.R.T.A. del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;

Visto il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2020;

Vista la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;

Vista la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;

Vista la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l'utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la

predisposizione del “Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza”;

Vista la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale” ed in particolare gli artt. 39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);

Visto il D.A. n. 152/GAB ARTA dell’11 aprile 2019 “Modifiche ed integrazioni al D.A. ARTA n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla “Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;

Visto il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente del 23 giugno 2022, n. 585 “*Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente*”;

Vista la L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019, con la quale viene estesa la validità delle cc.dd.mm. al 31/12/2033;

Visto il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31.12.2033;

Vista la L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020 “Disposizioni in materia di Demanio Marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità”;

Viste le sentenze del Consiglio di Stato n. 17/2021 e n. 18/2021 con le quali è stata dichiarata l’inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle cc.dd.mm. fino al 31/12/2033 e l’inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie nonché che le cc.dd.mm. già in essere continuano ad essere efficaci fino al 31/12/2023;

Considerato che le predette Sentenze del Consiglio di Stato sono state approvate all’unanimità dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 15/02/2022 si prende atto di poter estendere la validità delle cc.dd.mm. esistenti esclusivamente fino al 31/12/2023;

Visto il verbale redatto a seguito dell’incontro del Dirigente Generale del D.R.A. con i Dirigenti delle S.T.A. regionali ed il Dirigente dell’Area 2 in merito alle Sentenze del Consiglio di Stato n.17 e n. 18 del 09/11/2021, notificato dall’Area 2 con nota prot. n. 8814 del 14/02/2022;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 “Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l’anno 2021”;

Visto l’art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

Vista la circolare n. 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Centrale “Articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021 recante disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale”;

Visto il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”;

Visto il D.D.G. n. 559 del 15/06/2022, con il quale il Dirigente Generale dott. Giuseppe Battaglia conferisce all’arch. Campolo Santo l’incarico di Dirigente della “Struttura Territoriale dell’Ambiente di Messina” del Dipartimento, a far data dal 16/06/2022;

Visto il D.P.Reg. del 13 febbraio 2023, n. 450, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 10 febbraio 2023, n. 94, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;

Vista la legge n. 118/2022 e ss.mm.ii. e in particolare gli articoli 3 e 4;

Vista la legge n. 14 del 24 febbraio 2023;

Visto il D.D.G. n. 339 del 04/04/2023 - Regione Siciliana - Assessorato della Salute - Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, “Stagione Balneare 2023”;

Vista la sentenza della Corte di Cassazione n. 32559 del 23 novembre 2023, con cui si annullano le decisioni dell’Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato nn. 17 e 18/2021 che avevano fissato anche il termine di scadenza delle concessioni demaniali marittime al 31/12/2023 e ripristina il termine di validità delle concessioni demaniali marittime fissato dalla legge n. 118/2022;

Considerato che la predetta pronuncia, nel cassare la sentenza dell’Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 18/2021, ha determinato la reviviscenza del regime di cui all’articolo 3 della legge n. 118/2022, recante in particolare il differimento alla data del 31 dicembre 2024 del termine di validità già fissato dal

decreto-legge "mille proroghe" n. 198 del 29 dicembre 2022, con contestuale possibilità di un ulteriore slittamento alla data del 31 dicembre 2025 per l'ipotesi in cui non sia stato frattanto possibile procedere all'espletamento dei bandi di gara prescritti dalla nota direttiva europea Bolkestein;

Visto il D.A. n.1784 del 30/12/2023 con il quale in esecuzione del disposto di cui al comma 3 dell'articolo 3 e in riferimento all'articolo 4 della legge n. 118/2022 e ss.mm.ii., nelle more del perfezionamento della disciplina statale di recepimento delle indicazioni eurounitarie in materia, il termine di durata delle concessioni demaniali marittime nel territorio della Regione Siciliana la cui scadenza sia attualmente fissata alla data del 31 dicembre 2023, è differito *ope legis* alla data del 31 dicembre 2024;

Vista la circolare n. 23 del 27/12/2023 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione SERVIZIO 07 - "Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali", *avente per oggetto* - Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa)";

Vista la L.R. 16 gennaio 2024 n. 1, "Legge di stabilità regionale 2024-2026", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20/01/2024;

Vista la L.R. 16 gennaio 2024 n. 2, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026", pubblicata nel Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA (p.I) n. 4, del 20/01/2024 (n. 3);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 15 del 22 gennaio 2024, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

Visto l'art. 36 del Codice della Navigazione – Concessione di beni demaniali;

Visto il D.A. 1784/Gab del 30 dicembre 2023 – differimento termine di scadenza delle CC.DD.MM. al 31.12.2024;

VISTA l'istanza datata **10.06.2019** ed introitata al prot. **n. 38738** del **10.06.2019**, con la quale sig. Grioli Filippo, nato a **omississ...** e residente in via **omississ...**) – (C.F. **omississ...** :), ha fatto richiesta di nuova Concessione Demaniale Marittima, ai sensi dell'art. dell'art. 36 del C.N. – per occupare un'area demaniale a carattere permanente di complessivi **mq. 47,85** per uso privato da adibire a parcheggio e area libera, annesso ad un immobile di proprietà privata, in Via Marina del Comune di Alì Terme, riportato in catasto al foglio di mappa n° 8, particella n° 341.

il tutto come meglio si evince dalla relazione tecnica e dagli elaborati grafici allegati;

VISTO il parere prot. **n. 144778** del **21.09.2021** rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Messina che esprime parere tecnico favorevole alle seguenti condizioni:

1. *provveda a non arrecare intralcio al transito in corrispondenza dell'area oggetto d'istanza, provvedendo, nel contempo, ad apporre apposita segnaletica, al fine di evitare infortuni e/o danni a persone e cose, che in ogni caso resteranno a suo esclusivo carico;*
2. *adotti ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dalla presenza dell'opera possa derivarne pregiudizio al normale uso delle limitrofe pertinenze demaniali e alle eventuali limitrofe concessioni;*
3. *assuma l'obbligo di sollevare in materia assoluta l'Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che ad essa potesse derivare da parte di terzi in conseguenza della concessione in argomento;*
4. *non richieda risarcimenti per danni alle opere dipendenti da eventi calamitosi, quali mareggiate, anche di eccezionale violenza;*

il presente parere deve intendersi reso esclusivamente ai sensi del predetto articolo 12 del RCN, fatti salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altri Uffici e/o Enti, a tutela di interessi che esulano dalle competenze di questo Ufficio e fatti salvi gli adempimenti dell'Amm.ne Concedente sull'osservanza dei vincoli di compatibilità di cui al P.A.I. Vigente e fermo restando l'acquisizione dei pareri favorevoli da parte di tutti gli Enti competenti;

VISTA la nota della Capitaneria di Porto di Messina prot. **n. 27773** del **11.11.2020** in esito a quanto richiesto questa "Capitaneria, effettuato sopralluogo sull'area demaniale interessata, non rileva profili di stretta competenza attinenti alla sicurezza della navigazione e/o polizia marittima";

VISTA la nota prot. n. **18740** del **23.10.2021** della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Messina con cui questa soprintendenza no esprime parere in quanto l'area oggetto dell'intervento ricade in ambito non gravato da vincoli paesaggistici;

VISTA l'Autorizzazione prot. **n. 25331** del **27.11.2021** dell'Agenzia delle Dogane di Messina esprime il proprio **parere favorevole** ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione ("**Parere dell'Autorità doganale**"); in esecuzione ai principi di economicità, semplificazione

e celerità dell'azione amministrativa, come richiamati dalla nota prot. 14955/RU del **27.09.2019** della Direzione Regionale per la Sicilia dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, si specifica che:

- *l'intervento di cui alla presente, non necessita di autorizzazione doganale ai sensi dell'ex art. 19 del D.Lgs. 374/90;*

In relazione alla richiesta di rilascio parere con indizione di conferenza di servizi giusta nota prot. n. **56861** del **30.09.2020**, nello specifico il **Comune di Ali Terme**, essendo abbondantemente trascorsi oltre **novanta giorni**, e decorso tale termine il parere stesso si intenderà acquisito favorevolmente per silenzio assenso ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 542 del Regolamento C.N. e dell'art.7 della L.R. 4/2003;

VISTA la nota prot. n. **64473** del **23.09.2021** con cui questa S.T.A. di Messina "Determina la conclusione positiva, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 7/2019 della conferenza dei servizi semplificata, modalità asincrona, indetta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2019;

VISTA la richiesta Antimafia, prot. N. PR_MEUTG_Ingresso_0128822_20231213;

VISTA la polizza fideiussoria n. **182662248** dell'importo di **€ 2.100,00**, stipulata con la società assicurativa UnipolSai Assicurazioni, agenzia di Messina – Cod. 60921 emessa in data **11.10.2021**, pari all'importo di due annualità del canone annuo normale come previsto dall'art. 17 del Regolamento del Codice della Navigazione, con copertura al 31.12.2023

VISTA la ricevuta di versamento dell'importo di **€ 250,00** quali diritti fissi, versati in data **15.01.2019** tramite le Poste Italiane;

VISTA la ricevuta di versamento della somma di **€ 61,97** quale tassa di CC.GG. in data **07.10.2021** tramite le Poste Italiane;

VISTA la ricevuta di pagamento tramite F24 della somma di € 200,00 versati dal concessionario in data **23.08.2023**

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta in data **11.10.2010**, con la quale il tecnico incaricato dal sig. "Grioli Filippo", Geom. Mario Bonsignore, dichiara che gli sono state corrisposte tutte le spettanze correlate all'incarico di progettazione conferitogli con lettera di incarico dal sig. Grioli Filippo datata **21.03.2019**;

VISTO il foglio di calcolo del canone fino al 31.12.2023;

VISTO l'atto d'obbligo sottoscritto con firma autentica del concessionario in data **18.10.2021**;

VISTO il rapporto istruttorio prot. n. 70036 del 14.10.2021 della Struttura territoriale Ambientale di Messina;

RITENUTO ai fini demaniali marittimi nulla osta all'accoglimento della richiesta in questione;

a termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1)

In ottemperanza del rilievo n. 477 del 20.12.2023 della Ragioneria Centrale dell'Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio ed Ambiente registrato al prot. gen. Dip. Bilancio e Tesoro con n. 16251 Del 14.02.2023, il D.R.S. n. 1679 del 14.12.2023 è annullato.

Articolo 2)

È rilasciata, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento del Codice della Navigazione, al sig. Grioli Filippo, nato a **omississ...** e residente in via **omississ...** – (C.F.: **omississ...**) – PEC.: mario.bonsignore@pec.it email.: griolifilippo1979@gmail.com - Concessione Demaniale Marittima, ai sensi dell'art. dell'art. 36 del C.N. – per occupare un'area demaniale a carattere permanente di complessivi **mq. 47,85** per uso privato da adibire a parcheggio e area libera, annesso ad un immobile di proprietà privata, in Via Marina del Comune di Ali Terme, riportato in catasto al foglio di mappa n° 8, particella n° 341, **con validità sino al 31.12.2024**.

Articolo 3)

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo di **€ 1.129,90(millecentoventinove,90)**, come da determina del canone dalla Struttura Territoriale Ambiente di Messina, distinto per ciascun anno come da tabella di seguito riportata, salvo conguaglio;

€	1.129,90	per l'anno 2024 (millecentoventinove,90),
---	-----------------	--

da versare entro il quindici settembre di ogni anno in unica soluzione **senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione** mediante il canale PagoPA Codice 2226 -Capitolo 2871- (Concessioni di beni demaniali marittimi e loro pertinenze) inserendo nella causale l'anno di riferimento del pagamento e del numero del D.R.S. riportato nel frontespizio del presente atto.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, cap. 2871, articolo 1 – Proventi da concessioni ed indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), la corrispondente somma dovuta dal concessionario per ogni anno di riferimento.

Per l'esercizio finanziario 2024 per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), sarà accertata in entrata la somma di € **1.129,90(millecentoventinove,90)**.

Articolo 4)

Il presente provvedimento avrà efficacia dopo la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente e sarà notificato al richiedente.

Successivamente il Decreto verrà trasmesso per la registrazione, all'Agenzia delle Entrate.

Il Decreto verrà annullato nel caso di motivi ostativi alla registrazione.

Il concessionario è tenuto a pena di decadenza dalla concessione ad osservare tutte le prescrizioni e alle condizioni risultanti dal parere prot. **n. 144778** del **21.09.2021** rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Messina, dal parere prot. **n. 00277737** del **11.11.2020** della Capitaneria di Porto; dal parere prot. **n. 18740** del **23.10.2020** della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Messina, dal parere prot. **n. 25331** del **27.11.2020** dell'Agenzia delle Dogane di Messina, in relazione alla richiesta di rilascio parere con indizione di conferenza dei servizi semplificata datato **30.09.2020** da parte dello scrivente ufficio al Comune di Ali Terme, essendo abbondantemente trascorsi oltre **novanta giorni**, e decorso tale termine il parere stesso si intenderà acquisito favorevolmente per silenzio assenso si sensi del combinato disposto di cui agli artt. 542 del Regolamento C.N. e dell'art.7 della L.R. 4/2003, acquisiti nel corso dell'istruttoria, riportati per esteso in premessa, nonché a munirsi di tutte le Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta previsti dalla normativa vigente anche per l'esercizio dell'attività ed alle ulteriori condizioni sottoscritte con l'atto d'obbligo, che fa parte integrante del presente decreto.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati al rapporto istruttorio.

Il concessionario è tenuto ad osservare le disposizioni impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/Gab del 06/12/2018 "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" - Direttiva "Plastic free" (COM(2018) 28 final) e L.R. n. 25 del 28/10/20202 "misure per favorire la riduzione dell'utilizzo di materiale plastico nel territorio regionale – Plastic free".

Nel caso in cui gli accertamenti antimafia dovessero risultare positivi, il provvedimento sarà revocato.

Articolo 5)

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale per la registrazione dell'accertamento ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia dopo la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente e sarà notificato al richiedente. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente. entro il termine di 30 (trenta) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto.

Messina, 19.04.2024

f.to

Il Dirigente della S.T.A. di Messina
(Arch. Santo Campolo)